

ISTITUTO  
DI DIRITTO,  
POLITICA E  
SVILUPPO



Sant'Anna  
Scuola Universitaria Superiore Pisa



Riforma del Terzo settore.  
Che musica è?



---

**Codice del Terzo settore  
(D.Lgs. 117/2017)**

---

**Impresa sociale (D.Lgs. 112/2017)**

---

**Cinque per mille (D.Lgs. 111/2017)**

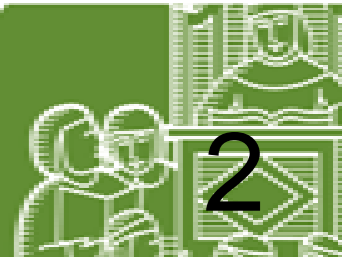
---

**Servizio civile universale (D.Lgs. 40/2017)**

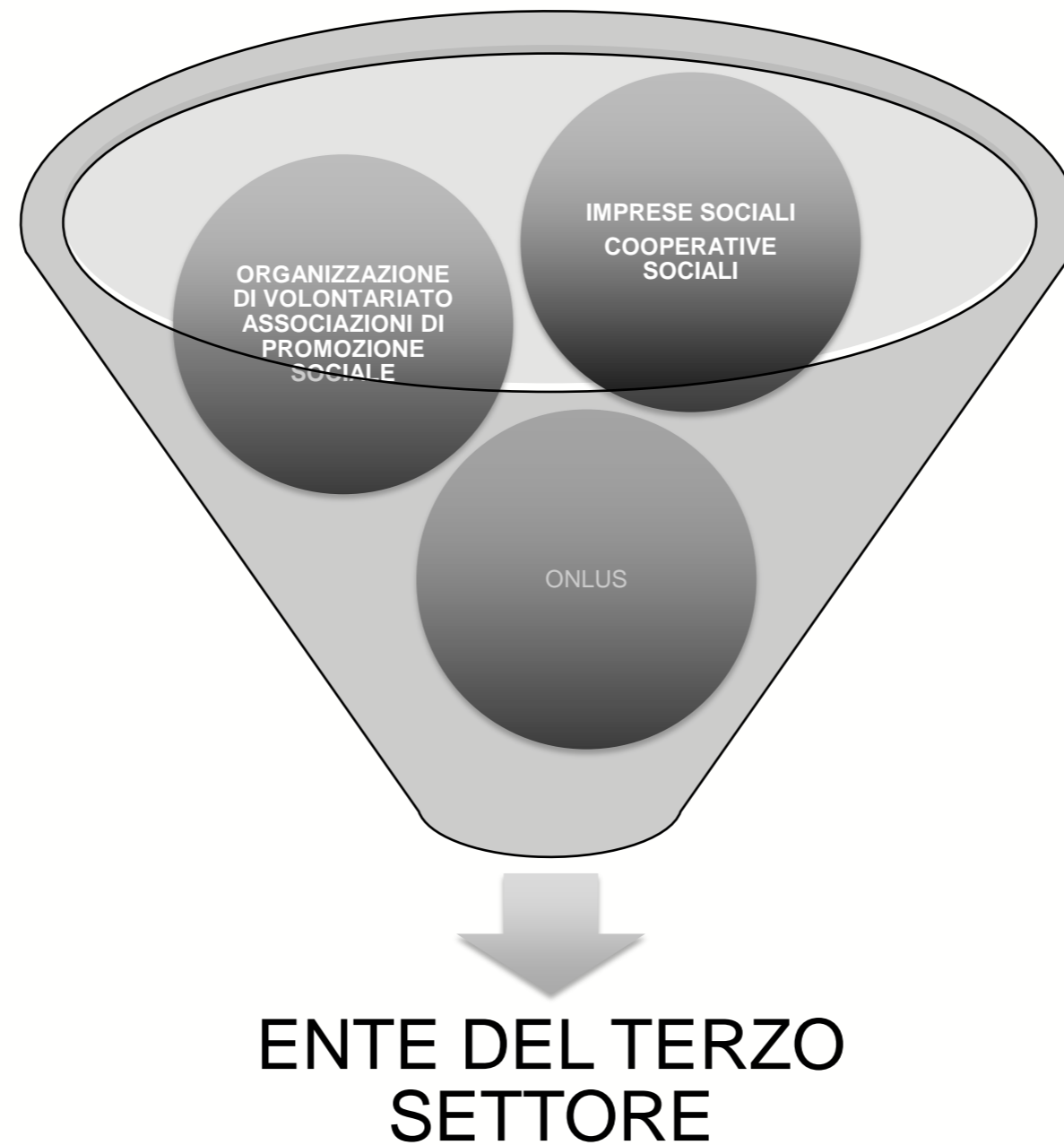
---

**Fondazione Italia Sociale (DPR 28 luglio  
2017)**

---



# Chi “erano” gli enti del Terzo settore prima della riforma



# Chi sono gli enti del Terzo settore (ETS)

Chi sono? **Enti privati**

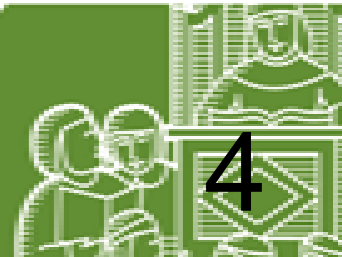
Perché lo fanno? Perseguimento di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale

Senza scopo di lucro soggettivo

Che cosa? **Attività di interesse generale in via esclusiva o principale**

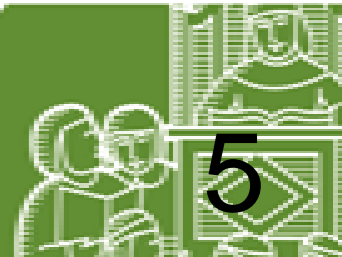
In che modo? **azione volontaria; mutualità; erogazione gratuita di beni, danaro o servizi; produzione o scambio di beni e servizi**

Iscritti al **Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore**



# Quali sono gli enti del Terzo settore?

- ❖ **Organizzazioni di volontariato (ODV)**
- ❖ **Associazioni di promozione sociale (APS)**
- ❖ **Enti filantropici**
- ❖ **Imprese sociali** (incluse le società commerciali)
- ❖ **Cooperative sociali** (legge n. 381/1991)
- ❖ **Enti religiosi** (solo per le attività ETS)
- ❖ **Società di mutuo soccorso**
- ❖ **Le reti associative**
- ❖ **Altri enti privati diversi dalle società** (*trust onlus; enti di patronato; fondazioni di partecipazione; ecc.*)



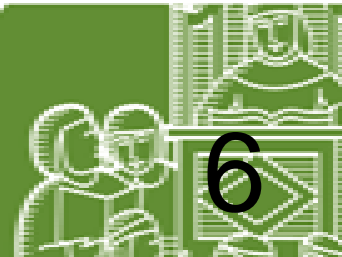
# Il RUNTS – Registro unico nazionale del Terzo settore

Il Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) è una **grande novità** della riforma.

L'iscrizione al RUNTS costituisce un **requisito per acquisire la qualifica di ETS. Adempimento obbligatorio per tutti gli enti che intendono essere ETS.**

Istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sarà gestito dalle Regioni (scelta critica).

Sostituisce tutti i registri attualmente istituiti, a livello nazionale, regionale o locale.

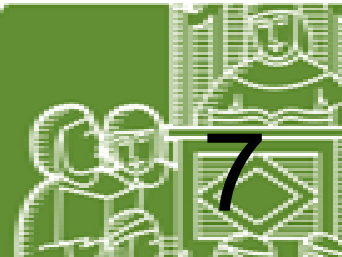


# II RUNTS – Registro unico nazionale del Terzo settore

Ciascuna tipologia di ente avrà una propria sezione (possibilità di iscrizione ad una sola sezione, salvo le reti associative).

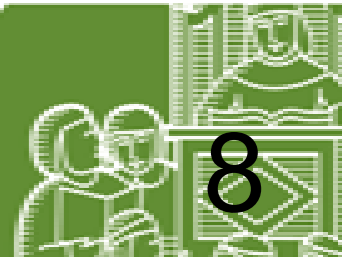
Non è più un semplice adempimento amministrativo, ma rappresenta la **chiave di accesso al Terzo settore** e costituisce una forma di **pubblicità essenziale** che dovrà essere alimentata con il deposito periodico di una serie di atti, documenti ed informazioni (statuti, titolari di cariche sociali, bilanci, operazioni straordinarie).

**Opponibilità verso i terzi** degli atti per i quali è previsto obbligo di deposito, iscrizione o annotazione.



# Il volontariato “dentro” gli ETS

- ❖ Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, **anche** per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà (art.17).
- ❖ Registri dei volontari **non occasionali** da istituire obbligatoriamente negli ETS (incluse le imprese sociali)
- ❖ Limiti alle possibilità di **rimborsi spese**
  - ❖ Rimborso delle spese
  - ❖ Autocertificazione delle spese sostenute, nel limite di 10 euro giornalieri o 150 euro mensili
  - ❖ Divieto di rimborso forfettario.
- ❖ **Assicurazioni obbligatorie** (art. 18): infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività, RC terzi. Elemento essenziale delle convenzioni con la P.A.



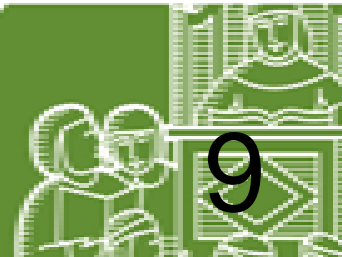


## Un tempo di riflessione... dal 3 agosto 2017

❖ **24 mesi** per l'adeguamento degli statuti, atti costitutivi e regolamentati degli **ETS (3 agosto 2019)**

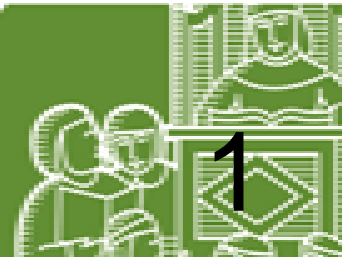
❖ **18 mesi** per l'adeguamento degli statuti delle **imprese sociali (20 gennaio 2019)**

❖ **Attesa dei decreti ministeriali di attuazione**



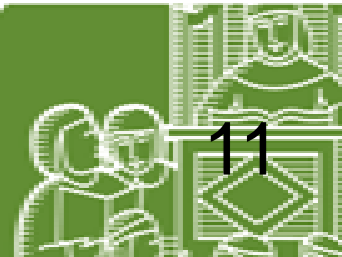
# Adeguamento degli statuti

- ❖ **Norme inderogabili stabilite dal Codice**
- ❖ **Norme derogabili**, ma la cui deroga deve essere prevista direttamente negli statuti.
- ❖ Queste modifiche possono essere effettuate con una delibera dell'**assemblea ordinaria**, per le altre occorre una delibera di assemblea straordinaria



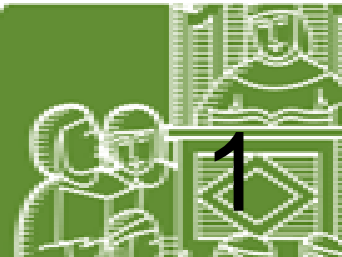
# Un tempo di riflessione...

- ❖ L'esigenza, oggi, è quella di **posizionare** i diversi enti all'interno della nuova **architettura della riforma**.
- ❖ Occorre tornare a riflettere sulla **mission** degli enti del Terzo settore. riflettere sui modi ed i mezzi per raggiungere gli obiettivi sociali, così da per **scegliere quale veste giuridica assumere**. Ma la veste giuridica deve esprimere una **coerenza con la modalità con la quale l'attività di interesse generale viene realizzata**.
- ❖ Attenzione a farsi condizionare dal passato, o a cercare la posizione "meno svantaggiosa".

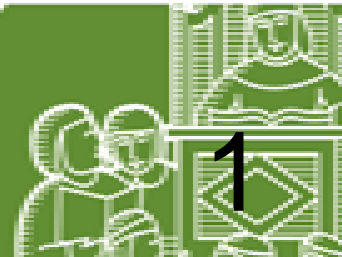
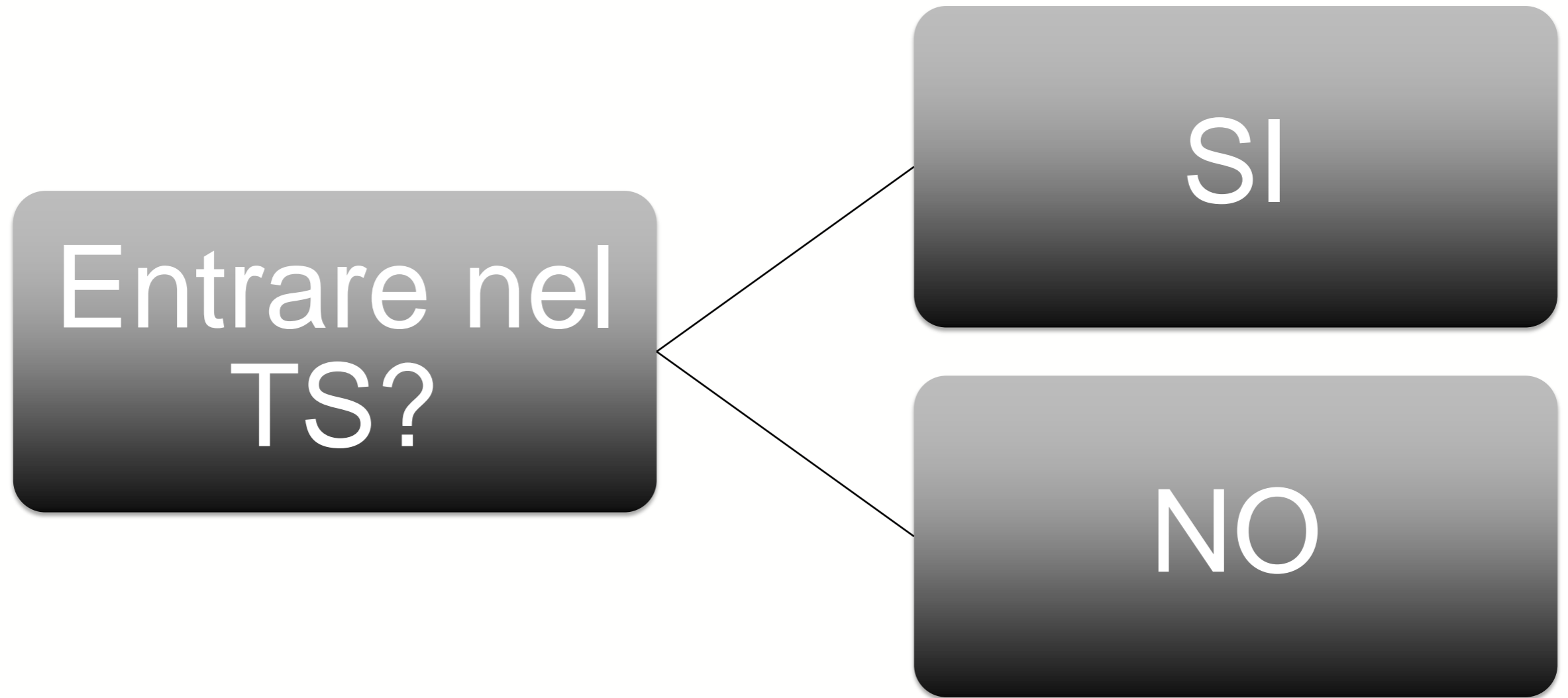


# La disciplina transitoria

- ❖ Fino all'operatività del RUNTS, continuano a trovare applicazione le norme previgenti, ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri ONLUS, nei registri del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale.
- ❖ Si applicano **le nuove norme “sostanziali” per gli ETS di nuova costituzione (dopo il 3 agosto 2017)**.
- ❖ La disciplina ONLUS rimane in vigore fino all'autorizzazione della Commissione europea e, in ogni caso, all'istituzione del RUNTS e
- ❖ Sono immediatamente applicabili le **norme sul bilancio di esercizio**.
- ❖ Obbligo di pubblicità per emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti agli amministratori, ai dirigenti ed agli associati (art. 14, c.2)
- ❖ Il bilancio sociale è **facoltativo**, fino all'adozione delle *linee guida ministeriale* (a regime obbligatorio per gli enti con ricavi, rendite o proventi superiori a 1.000.000 Euro).

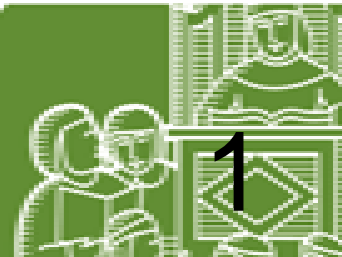


# Entrare o non entrare?



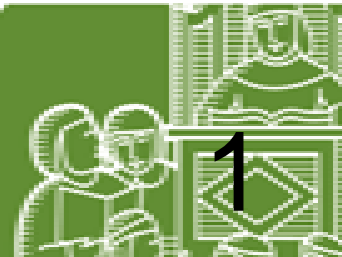
# Attività musicale e attività di interesse generale

- ❖ d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ❖ i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

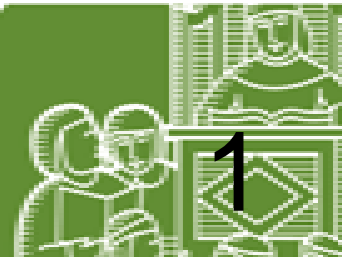
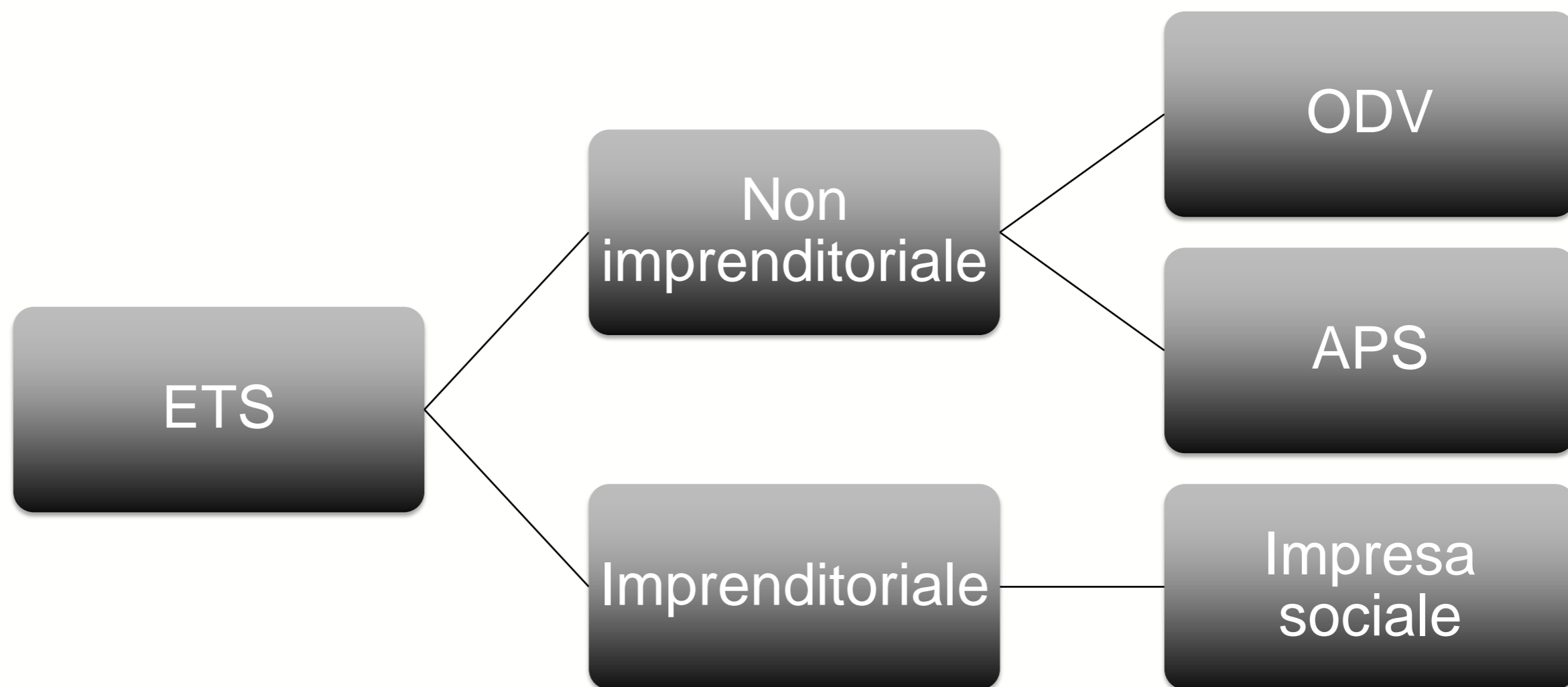


# Attività musicale e qualifiche giuridiche

- ❖ Organizzazione di volontariato
- ❖ Associazione di promozione sociale
- ❖ Impresa sociale



# Attività musicale e qualifiche giuridiche

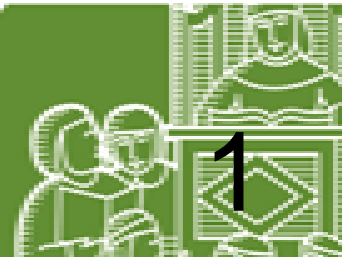




	ODV	APS
<b>Forma giuridica</b>	Associazione riconosciuta o non riconosciuta con almeno sette soci persone fisiche o tre persone giuridiche	Associazione riconosciuta o non riconosciuta con almeno sette soci persone fisiche o tre persone giuridiche
<b>Destinatari dell'attività</b>	Svolgimento di attività prevalentemente (ma non esclusivamente) <b>in favore di terzi</b>	Svolgimento di attività prevalentemente (ma non esclusivamente) <b>a favore dei propri associati, loro familiari e terzi</b>
<b>Svolgimento dell'attività</b>	Prestazioni prevalenti dei volontari associati. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro (art. 17, c.5 CTS)	Prestazioni prevalenti dei volontari associati. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro (art. 17, c.5 CTS)
<b>Amministratori</b>	Scelti fra gli associati, possibile esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute (tranne per l'eventuale revisore dei conti/membro dell'organo di controllo)	
<b>Lavoratori</b>	Nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività, in ogni caso non superiore al limite del 50% del numero dei volontari	Nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività, in ogni caso non superiore al limite del 50% del numero dei volontari o al 5 % degli associati. <b>È consentito lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte degli associati, che non potranno assumere la qualifica di volontari.</b>
<b>Risorse</b>	Quote associative; contributi pubblici e privati; donazioni e lasciti testamentari; rendite patrimoniali; raccolta fondi; attività diverse secondarie e strumentali (entro limiti stabiliti dall'art. 6 CTS)	
<b>Acronimo</b>	ODV	APS

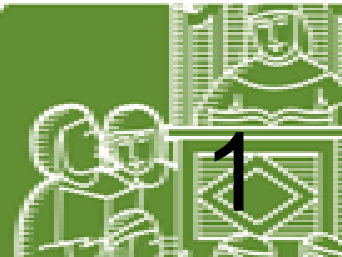
# Il “modello” ODV?

- ❖ Per lo svolgimento delle attività di interesse generale, le ODV possono percepire esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.
- ❖ Prevalenza dell'attività dei volontari associati.
- ❖ Limite al numero dei lavoratori (50% del numero dei volontari).



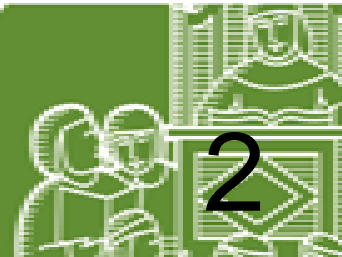
## Il “modello” APS?

- ❖ Prevalenza dell'attività dei volontari associati (?)
- ❖ Limite al numero dei lavoratori (50% del numero dei volontari o 5% del numero degli associati).



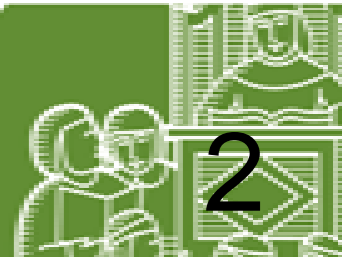
# Il “modello” APS?

- ❖ Ai fini fiscali l'APS gode di una de-commercializzazione delle attività svolte dalle associazioni di promozione sociale in diretta attuazione degli scopi istituzionali effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti dei propri associati e dei familiari conviventi degli stessi, ovvero degli associati di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonché nei confronti di enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera m) (art.85)
- ❖ Possono applicare un regime forfetario *ad hoc* previsto dal Codice del Terzo settore (art. 86).



## Il “modello” APS?

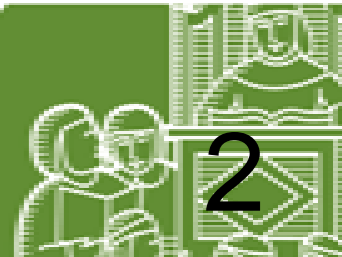
- ❖ APS e ODV possono concludere accordi convenzionali con la P.A. (art. 56 CTS)
- ❖ Rimborso delle spese
- ❖ Condizioni più favorevoli rispetto al ricorso al mercato



# Il “modello” impresa sociale?

Possono acquisire la qualifica di impresa sociale tutti gli enti privati, inclusi quelli costituiti nelle forme di cui al libro V del codice civile, che, in conformità alle disposizioni del citato decreto, **esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale**, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

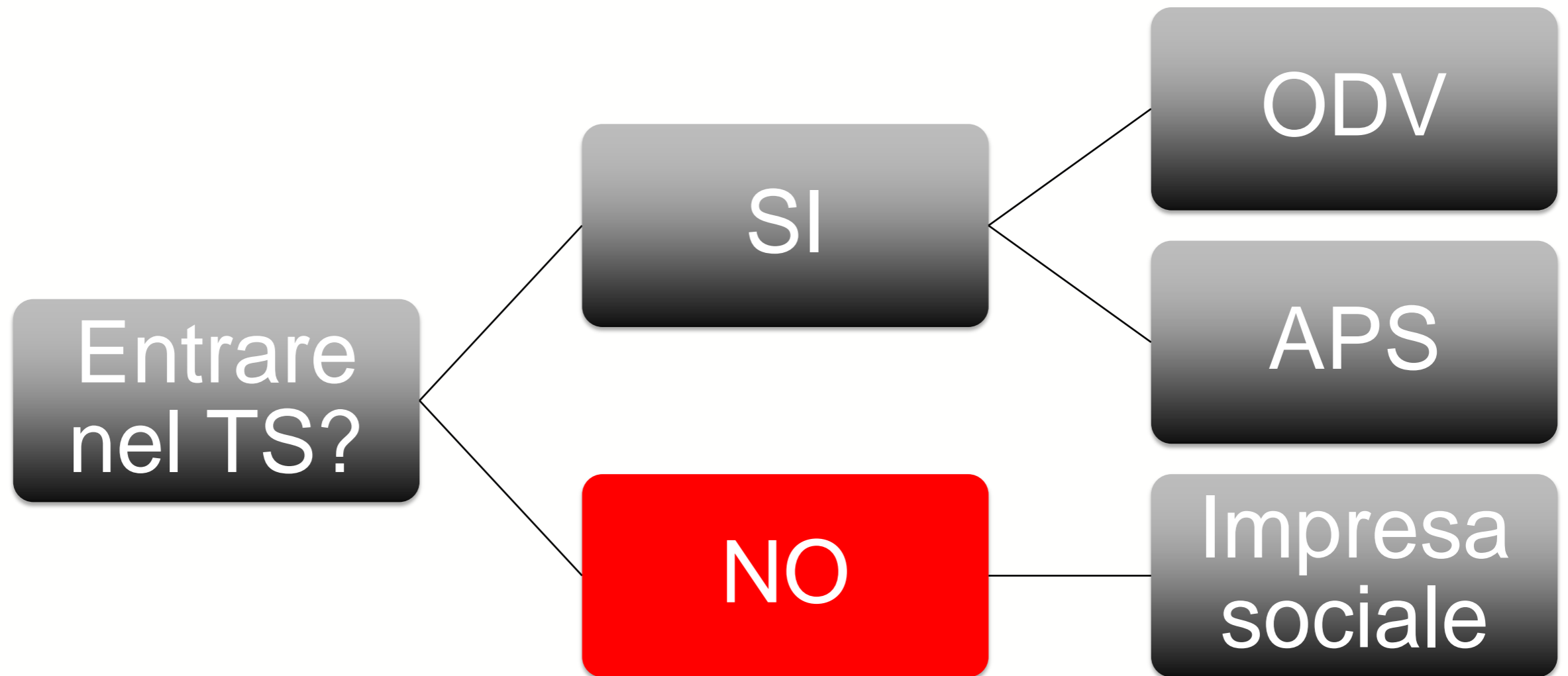
Non possono acquisire la qualifica di impresa sociale le società costituite da un unico socio persona fisica, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e **gli enti i cui atti costitutivi limitino, anche indirettamente, l'erogazione dei beni e dei servizi in favore dei soli soci o associati.**



# Fuori dal terzo settore?



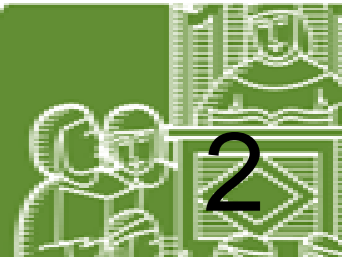
# Entrare o non entrare?





# Fuori dal Terzo settore

L'art. 148, c.3 TUIR sulla decommercializzazione dei pagamenti di corrispettivi specifici per le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali verso iscritti, associati o partecipanti è abrogato;  
Il regime forfetario è abrogato.  
A decorrere dall'istituzione del RUNTS...



# Grazie della vostra attenzione

[luca.gori@santannapisa.it](mailto:luca.gori@santannapisa.it)



**Sant'Anna**  
Scuola Universitaria Superiore Pisa

